



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 16

Approvata dal Consiglio Comunale in data 22 marzo 2021

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE N. 211-2021 "TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2021 - DEFINIZIONE DELLE SCADENZE, DELLE MODALITA' DI VERSAMENTO E DELLE AGEVOLAZIONI IN SEDE DI ACCONTO. APPROVAZIONE."

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- le attività afferenti alle categorie TARI 21.1 e 32 sono riconducibili a quelle di tipo assistenziale, politico, culturale, sindacale, religioso, ovvero attività senza fini di lucro o di promozione sociale, e che le loro fonti di finanziamento, escludendo la eventuale parte di somministrazione, sono prevalentemente le quote associative, elargizioni liberali o attività, anche a pagamento, a favore di soci o cittadini;
- l'emergenza COVID-19, seppur non bloccando in toto l'operatività per alcune fattispecie di categorie di cui sopra, ha di fatto impedito lo svolgimento di attività legate ai divieti di spostamento o di utilizzo di locali chiusi, in particolare per le attività di tipo culturale (es. scuole di danza, associazioni culturali di varia natura, ecc.);
- tale stop alle attività ha sicuramente portato ad una produzione molto ridotta o addirittura nulla di rifiuti da parte di queste utenze;
- tali categorie hanno avuto solo un parziale sgravio della TARI per l'anno 2020, anche a seguito della proposta di deliberazione mecc. 2021-06426;
- per contro con la proposta di deliberazione mecc. 2021-06426 le attività afferenti alle categorie 6.1, 6.2, 7, 8, 15 (parte), 16, 19, 21 (parte), 21.4, 23, ovvero tra gli altri a titolo di esempio: Residence, Palestre, Cinema, Sale da Ballo, Palestre, Locali di Enti Pubblici, Discoteche, Alberghi, Pensioni, Agenzie di viaggio, avranno una riduzione del 75% della parte variabile della TARI sino all'occorrenza dell'azzeramento della stessa per l'anno 2020.

CONSIDERATO CHE

- è noto che il non svolgimento di alcune attività porta ad una minore produzione di rifiuti, con la

- conseguenza di minori costi di smaltimento;
- la società AMIAT S.p.A., di cui il città di Torino è socio al 20%, negli ultimi hanno ha sempre presentato un bilancio con notevoli utili;
 - è presumibile che con ogni probabilità tale tendenza sarà confermata per l'utile di bilancio dell'anno 2020, anche in considerazione del cambio di sistema di raccolta ovvero di quantità di rifiuti smaltiti;
 - il costo per azzerare la parte variabile della TARI delle attività afferenti alle categorie 21.1 e 32, in analogia con le categorie che beneficeranno di una riduzione del 75% e di cui ai punti precedenti, ammonterebbe per il 2020 al massimo a circa euro 280.000.

IMPEGNA

la Sindaca e la Giunta ad utilizzare la parte dell'utile di esercizio del bilancio 2020 della società AMIAT S.p.A. di spettanza della Città per ridurre percentualmente la parte variabile della TARI dell'anno 2020, fino ad arrivare all'azzeramento della stessa, per le attività afferenti alle categorie TARI 21.1 e 32, nella o nelle quote a saldo della Tariffa 2021.